

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00924 del 04/05/2021

Proposta n. 967 del 03/05/2021

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, di servizi tecnici e della progettazione esecutiva per l'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del fosso Capodacqua nella frazione Bacugno del Comune di Posta". Codice Opera: DISS_M_026_2018 - CUP: C85H18000580001 - CIG: ZCF318AC95 Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, di servizi tecnici e della progettazione esecutiva per l'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del fosso Capodacqua nella frazione Bacugno del Comune di Posta" – Codice Opera: DISS_M_026_2018 - CUP: C85H18000580001 - CIG: ZCF318AC95 - Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché

l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 nonché, da ultimo, l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" ove, nell'Allegato 1, al progressivo n. 412, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune di Posta (RI), Codice: DISS_M_026_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01827 del 23/12/2020 con la quale l'arch. Vittorio Coletta, in servizio presso l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, in sostituzione dell'arch. Ilaria Grossi, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, per l'importo complessivo a base di gara pari ad € 4.169,74 oltre IVA ed oneri di legge;

PREMESSO CHE l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi tecnici e della progettazione esecutiva dell'intervento denominato: *“Difesa idraulica dalle esondazioni del fosso Capodacqua nella frazione Bacugno del Comune di Posta”* – Codice Opera: DISS_M_026_2018;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[...];*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti*

amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO opportuno affidare l'incarico dei servizi tecnici e della progettazione esecutiva dell'intervento di cui in oggetto ad un operatore economico qualificato, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

CONSIDERATO che l'ing. Federico Ferranti risulta qualificato per lo svolgimento dell'incarico dei servizi tecnici e della progettazione esecutiva dell'intervento di cui in oggetto ed iscritto nell'apposito Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che:

- in data 01/04/2021 con PEC, prot. n. 0287371 è stato invitato a presentare offerta l'ing. Federico Ferranti, con sede legale in Rieti (RI), Via Cicolana 124, P.I. n. 01012620579, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- con PEC prot. n. 0316148 del 09/04/2021 l'ing. Federico Ferranti, ha offerto un ribasso del 0,01% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 4.169,32 Iva e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);*

VISTA la dichiarazione resa dall'ing. Federico Ferranti circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico ing. Federico Ferranti, con sede legale a Rieti (RI), in via Cicolana 124, P.I. n. 01012620579;

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva prot. Inarcassa n.0654209 emessa da Inarcassa in data 30.04.2021 e assunta al protocollo USR in data 30.04.2021 con il n. 386823, avente validità 120 giorni dalla data del rilascio, nella quale si dichiara che alla data del suddetto documento l'ing. Federico Ferranti è in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto

L'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n. 76/2020, convertito in legge 120/2020, l'incarico dei servizi tecnici e della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Difesa idraulica dalle esondazioni del fosso Capodacqua nella frazione Bacugno del Comune di Posta" – Codice Opera: DISS_M_026_2018, all'ing. Federico Ferranti, con sede legale a Rieti (RI), in via Cicolana 124, P.I. n. 01012620579, che ha offerto un ribasso del 0,01% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 4.169,32 Iva e oneri di legge esclusi;
- 2) di comunicare il presente atto ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole